

# COMUNE DI CAMPIMORONE

REVISORE UNICO

**Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2021**

L'organo di revisione del Comune di Campomorone, Dott. Cesare PINI, nominato Revisore contabile di questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23 giugno 2020, ex art. 57 della Legge 142/80 ed ex art. 100 e seguenti del D.Lgs. 26 febbraio 1995 n. 77, come modificati dall'art. 17 del D.Lgs. 15 settembre 1997 n. 342 e come sostituiti dagli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, ha ricevuto in data 22/04/2022 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 42 del 21/04/2022 composto dai seguenti documenti:

**Conto del Bilancio**

**Conto Economico**

**Conto del Patrimonio**

**Relazione sui dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2021**

è corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinato dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL)

- conto degli agenti contabili (entri ed uscite) (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologia e categoria;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assenti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficienza strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2021 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 28/1/2012);



– attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'irrinunciabilità alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative deliberazioni di variazione;
- visto le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 29/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze conferite nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dai responsabili del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'eventuale provvisorio;

#### **verificato e controllato**

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa del capitolo relativi ai servizi per conto terzi;

- la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la delibera di giunta di riaccredito ordinario dei residui e la variazione di esigibilità al bilancio 2021 al fine della re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2021;
- il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni con l'imputazione degli stessi nell'anno in cui sono esigibili;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi degli anni precedenti risultanti dal riaccredito effettuato;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei neoploghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture passive
- che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario come risulta dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, strutturale pubblica, con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 e allegata al rendiconto;
- la resa del conto della loro gestione del Tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni
- che non vi è stato ricorso all'anticipazione di liquidità;
- che non sono stati utilizzati, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese comuni;
- che non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- la corretta ed esauriente esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa di Giunta;





L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2021 nell'importo di € 76.675,11 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2021 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere:

2) che il risultato di gestione di competenza è così determinato:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	
Accertamenti	2021
Impieghi	7.450.147,46
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	7.288.032,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	162.114,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	976.465,35
<b>SALDO FPV</b>	1.007.952,26
	-31.446,91
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi accertati (+)	108,30
Maggiori residui attivi accertati (-)	3.821,75
Maggiori residui passivi accertati (+)	85.176,16

**BALDO GESTIONE RESIDUI**

**01.453,51**

Esempio

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>102.114,50</b>
<b>SALDO Fpv</b>	<b>-31.448,91</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>91.453,51</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>380.500,92</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>1.644.708,64</b>
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	<b>2.557.388,75</b>

Accertamenti di competenza	7.450.147,48	+
Impegni di competenza	7.288.032,87	-
Fpv iscritto in entrata	978.465,35	+
Fpv iscritto in spesa	1.007.912,26	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	390.500,92	+
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>521.169,60</b>	

3) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa	1.935.795,83	+
Riscossioni	6.806.819,31	+
Pagamenti	7.331.232,33	-
Fondo di cassa al 31/12/2021	1.411.382,81	+
Residui attivi	3.273.540,42	+
Residui passivi	1.119.622,22	-
Fpv per spese correnti	413.584,33	-
Fpv per spese in capitale	694.327,93	-
<b>Avanzo di</b>		
<b>Amministrazione</b>	<b>2.557.388,75</b>	
di cui		

Parte accantonata	1.847.021,12	
Parte vincolata	519.903,30	
Parte destinata agli investimenti	17.346,08	
Parte disponibile	173.117,05	

10/10





Nel corso dell'esercizio 2021 l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente pari a € 2.395.267,56 è stato utilizzato per € 390.500,92 per spese di investimento.

L'avanzo applicato per spese correnti ammonta a € 20.080,010 (trattasi di utilizzo di somme vincolate relative a contributi regionali (€ 8.000,00), a somme relative al risparmio di lavoro straordinario (€ 12.080,01) e a somme vincolate per il fondo locazioni).

Nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 dello stesso Testo Unico.

Per il dettaglio delle quote accantonate, vincolate e destinate si rimanda ai prospetti n°1 -n°2 e n°3 allegati al rendiconto 2021.

Si precisa che nell'avanzo vincolato sono confluite le quote non utilizzate relative alle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle risorse entrate e della maggior/minor spesa connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 come risultanti dalla annullazione della certificazione ai sensi dell'art. 39, comma 2 del D.L. n. 104/2020 che ha portato al risultato finale di € 103.969,52. La somma vincolata risulta nel prospetto dell'avanzo nell'allegato A/2.

Di cui per legge € 103.214,56

Di cui per trasferimenti € 755,00

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contingente per € 20.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria per il pagamento di potenziali oneri derivanti da servizio.

#### **4) che relativamente ai debiti fuori bilancio**

L'Ente nel corso del 2021 non ha effettuato il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

5) che il fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021 ha avuto la seguente evoluzione:

FPV	31/12/2020	31/12/2021
FPV di parte corrente	317.879,23	413.684,33
FPV di parte capitale	658.586,12	594.327,93

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 412 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

6) che il fondo crediti di dubbia esigibilità è così determinato:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo ammonta a € 1.747.633,00)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti allo esercizio di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle recuperazioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non ci si è avvalsi di quanto disposto dall'art. 107-bis del dl. 18/2020 che dava la possibilità di calcolare il FCDE utilizzando i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

La percentuale di accantonamento così determinata è stata applicata ai residui al 31/12/2020 che a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e quindi a minori incassi sono notevolmente aumentati.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Per il dettaglio dei calcoli si rimanda ai prospetti depositati in ANI.

### **7) che relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica/equilibri di bilancio**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF FGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 25 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 gli usi sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 621.168,66
- W2 (equilibrio di bilancio): € 251.093,93
- W3 (equilibrio complessivo): € 143.359,83

**8) che le spese correnti divise per macroaggregati hanno avuto il seguente andamento:**

Macroaggregato	Previdibile (debito)	Reperibile	
101	Risultato da lavoro dipendente	1.588.422,00	1.333.106,17
105	Imposte e tasse a carico dell'ente	112.199,00	107.426,00

103	Acquisti di beni e servizi	2.958.539,00	2.519.859,24
104	Trasferimenti correnti	339.405,00	642.181,64
107	Interessi passivi	14.503,00	23.996,18
108	Altre spese per reddito da capitale	0,00	0,00
109	Risorse e quote erariali della entrate	4.300,00	3.642,44
110	Altre spese correnti	359.221,99	75.348,75
<b>TOTALE</b>		<b>4.777.969,99</b>	<b>4.979.088,25</b>

### 9) che per le spese del personale

In relazione al limite di spesa del personale a tempo indeterminato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 si rileva che questo Ente ha un rapporto spesa di personale/entrato corrente netto superiore alla limite soglia. Per questo motivo con deliberazione n. 51 del 21/07/2020 la Giunta Comunale ha approvato un piano di rientro in materia di assunzioni. Le percentuali del valore soglia risultano a cumulativo dell'anno 2018: ha un valore soglia pari al 34,34% mentre da rendiconto anno 2019, il valore soglia è sceso al 32,39% ed a seguito dell'emancipazione del DPCM 17/03/2020, è stato predisposto ed approvato un piano di rientro al valore soglia previsto al 30,90% (tabella 3 del Decreto) impegnandosi ad effettuare assunzioni pari all'80% del turn over per il quadriennio 2021-2024, dando atto che se venisse raggiunto anticipatamente si tornerà ad integrare il turn over al 100% o se nell'anno 2025 non si sarà raggiunto tale valore, verrà applicato un turn over pari al 30%, sino al conseguimento del valore soglia:

Con la delibera n. 21 del 18.03.2021 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 e il Piano annuale 2021.

### 10) che per i proventi dei servizi pubblici a domanda individuale:

Si è verificato che l'ente non essendo in classico finanziamento, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

## **11) che relativamente ai vincoli di contenimento della spesa pubblica**

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019 a partire dal 1° gennaio 2020 sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per alcune tipologie di spese:

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta") che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni o di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
  - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
  - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
  - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
  - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
  - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione dello spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di beni materiali;
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il ricorso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

## **12) che le spese per interessi passivi e oneri finanziari diversi**

In ammontamento nell'anno 2021, ammontano ad euro 90.611,30

L'ente ha prestato garanzia fidejussoria a favore dell'Unione Sportiva Camporione-Sant'Oikese in garanzia di un mutuo in scadenza il 31/12/2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07.02.2020 si è deliberato di prestare fidejussione a garanzia del nuovo mutuo dell'U.S. Camporione-Sant'Oikese per il riacquisto del manico in erba sintetica dai campi in loc. Magliotto.



Non sono state effettuati neppure negoziazione dei titoli, estinzione anticipata e contratti di swap e non sono stati utilizzati strumenti di finanza innovativa.

**13) relativamente alla verifica dei crediti e debiti con la società partecipata**

Il Comune di Campomonte non possiede alcuna partecipazione. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/11/2021 si è preso atto dell'assenza di società partecipata.

**14) relativamente ai tempi medi di pagamento**

Si è verificato l'adempimento da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall' art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato al rendiconto in apposito prospetto.

**15) che per la gestione dei residui:**

L'Ente ha rispettato i principi e i criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

## RESIDUI ATTIVI

RA	Oggetto	Residui ammessi	Accumulo	Allocazioni	Residui da ripartire	Attrezzatura adoperata
I	Entrate correnti di natura appaltata, contabile e previdiva	1.959.914,20	1.959.295,76	518.688,10	1.440.607,66	-1.701,44
II	Trasferimenti correnti	70.288,20	68.269,03	34.720,30	33.541,73	-2419,17
III	Entrate Extra-contabile	573.231,90	573.930,20	231.099,30	140.850,90	-198,30
IV	Entrate in conto capitale	184.925,79	183.078,56	44.986,56	138.092,00	-1.264,14
V	Entrate da riduzione di debiti finanziari	42.889,12	42.889,12		42.889,12	0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazione da Istituto Assistenza Sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIII	Entrate per conto di terzi e partiti di giro	2.158,51	2.158,51	2.158,51	0,00	0,00
	TOTALI	2.633.925,72	2.630.212,27	831.658,77	1.798.553,50	-5.180,26



**RESIDUI PASSIVI**

Tit	Oggetto	Residui conservati	Impegnato	Pagato	Residui da riportare	Altre spese
I	Spese correnti	854.176,22	763.746,74	605.150,51	158.596,23	-201.220,49
II	Spese in conto capitale	399.609,03	304.661,35	383.993,80	16.667,55	-84.387,46
III	Spese per partecipazioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da fornitori trasferisce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto titoli e previdenza	4.213,30	4.213,30	3.803,30	410,00	0,00
	TOTALE	1.257.998,55	1.167.871,68	997.117,70	169.753,98	-85.176,95

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di incasellamento dei residui riunito dal parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formalizzati nell'anno 2020 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi insussistenti € 5.183,05

residui passivi insussistenti € 95.176,96

## 16) Per la relazione illustrativa della giunta

- 1) che fornisca, informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente e sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 2) che vengano evidenziate le migliori entrate e le relative motivazioni nonché vengano illustrate l'attività di verifica dei principali tributi comunali ed i risultati raggiunti;
- 3) che vengano evidenziati gli investimenti finanziari

## 17) Per il conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal dlgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal preleggente D.P.R. 194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrale e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il risultato economico di esercizio è di € 412.850,76, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio, calcolati sulla base delle disposizioni del principio contabile applicato concorrentemente in contabilità economico-patrimoniale.

I componenti positivi della gestione comprendono:

- proventi da tributi per € 3.307.382,18 (imposte e tasse e compartecipazione di tributi)
- proventi da fondi perequativi € 591.869,05 proventi da trasferimenti e contributi € 1.106.114,53 compresi i contributi agli investimenti
- ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi dai servizi pari a € 836.163,03 altri ricavi e proventi diversi costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altro voci del conto economico o senza carattere straordinario € 197.848,53.

I componenti negativi della gestione comprendono:

- acquisto di materie prime e/o beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente per € 58.143,63
- prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa per € 2.426.119,79.

- utilizzo beni relativi a fitti passivi e oneri per noleggi attrezzature per € 3.198,39.
- trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione per € 642.180,92 (trasferimenti correnti e trasferimenti per contributi in conto capitale)
- costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente per € 1.553.106,17
- ammortamenti e svalutazioni per € 663.542,91. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile in € 210.032,00 corrispondente alla differenza tra il fondo crediti 2020 e il fondo crediti 2021;
- accantonamenti per rischi relativi al contenzioso per € 10.000,00
- altri accantonamenti € 22.510,80
- Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti € 52.318,32

#### **Proventi e oneri finanziari:**

- I componenti positivi comprendono:
  - proventi finanziari relativi agli interessi attivi maturati nel corso del 2021 sulla giacenza di cassa fruttifera, per € 2,86;
  - I componenti negativi comprendono:
    - gli interessi passivi corrisposti sui mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti ammontano a € 83.996,15
- Proventi e oneri straordinari:**
  - I componenti positivi comprendono:
    - Sopravvenienze attive e inesistenze del passivo per € 98.650,99.
  - Altri proventi straordinari per € 115.790,29
  - I componenti negativi invece comprendono:
    - sopravvenienze passive e inesistenze dell'attivo costituiti da minori residui attivi per € 0.
    - Altri oneri straordinari per € 0.

#### **Imposte**

Vengono classificate in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP per € 104.461,65.

#### **STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale è il documento di rendicontazione annuale dei risultati della gestione patrimoniale dell'ente e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio in sensi del d.lgs. 118/2011.

Si procede con l'analisi delle singole poste patrimoniali.

## Stato patrimoniale attivo

### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durvolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31/12, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati valorizzati i costi di impianti e di ampliamento e immobilizzazioni in corso ed accenti. La rivalutazione dei beni da attuare secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economica, è ancora in corso di attuazione vista la difficoltà riscontrata soprattutto a seguito della carenza di personale, ai numerosi comiti istituzionali, al susseguirsi di modifiche normative nonché alle difficoltà dovute all'emergenza epidemiologica.

### Attivo circolante

I crediti sono determinati dai residui totali per tipologia diminuiti della quota del fondo svalutazione crediti e ammontano a € 1.483.127,30.

Le disponibilità liquide comprendono le disponibilità di denaro riscuotibili a breve termine, depositate presso il Tesoriere e presso la Banca d'Italia e le somme dei mutui da erogare da parte della Cassa Dipendenti e Prestati e ammontano a € 1.454.262,93.

## Stato patrimoniale passivo

Il patrimonio netto pari a € 15.303.653,47 è costituito dal fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto e non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2020, dalle riserve sono aumentate con il risultato economico dell'esercizio precedente e col permesso di costruire per spese di investimento. Si è provveduto alla costituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali.

Il fondo rischi ed oneri ammonta a € 91.839,55 e comprende il fondo rischi per contenzioso e l'accantonamento per gli incarichi tecnici.

Il trattamento di fine rapporto ammonta a € 7.548,57.

I debiti complessivamente ammontanti a € 2.617.381,55 sono costituiti da:

• **Debiti di finanziamento**, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accantonamenti sull'accensione di prestiti, effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per

rimborso di prestiti. In particolare, i debiti di finanziamento sono relativi a mutui e prestiti. Nell'anno 2021 non si sono contratti nuovi mutui.

• **Debiti verso fornitori e i debiti per trasferimenti e contributi**

• **Altri debiti** costituiti da debiti di natura tributaria, spese per organi istituzionali, debiti diversi verso collaboratori occasionali, rimborsi diversi e altri debiti non altrimenti classificabili.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

La Spezia, 6/6/2022.

**IL REVISORE**

(Dot. ~~Cristina Pini~~)